

La consulta giovanile ha il suo presidente. Donna

Pubblicato: Giovedì 31 Gennaio 2019



Si è tenuta il 30 gennaio 2019 la prima seduta della consulta giovanile di Varese.

Prima e unica seduta convocata dall'assessore competente, l'assessore alle politiche giovanili **Francesca Strazzi**, ha avuto come unico punto all'ordine del giorno l'elezione del presidente, che è stato eletto a maggioranza nello scrutinio organizzato tra i presenti.

E ad essere scelta è stata una donna: **Roberta Varani**, rappresentante del Cus Insubria, una delle 20 associazioni presenti (delle 35 iscritte alla consulta) alla seduta del 30 gennaio.

Dalla prossima seduta, i lavori della Consulta saranno autonomi: tra i primi impegni, anche le elezioni del vicepresidente e dell'eventuale segretario.



Il compito della consulta è di riunire realtà giovanili del territorio, gruppi politici giovanili, associazioni giovanili culturali o sportive, perchè i giovani possano interagire con l'amministrazione nelle iniziative i cui temi di dibattito siano le politiche che li riguardano.

Tra gli altri partecipanti alla seduta, i due funzionari che interagiranno più con loro, il responsabile delle politiche giovanili **Giuseppe Leto Barone** e la responsabile dell'InformaGiovani **Maria Luisa Troncia**, il consigliere comunale, e il giovane consigliere comunale **Giacomo Fisco**, presidente della commissione consiliare che si occupa delle politiche giovanili.

«Sono molto contenta dell'inizio dell'attività della Consulta – ha cimentato l'assessore Francesca Strazzi – E' importante coinvolgere i giovani nell'attività amministrativa, soprattutto quando sono loro l'argomento del trattare. Creare questo strumento porta i giovani a una maggiore consapevolezza sugli argomenti che riguardano il mondo giovanile tra i 16 e i 20 anni».

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it